



AVVISO

Ordine

1. Bacheca: annunci lavoro
2. Corsi ECM 2023
3. CapriPharma 2023

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Prima di viaggiare in auto meglio mangiare poco – Vero o falso?
5. Cisti del pancreas, quali sono i fattori di rischio?
6. La «malattia delle vetrine», ovvero arteriopatia periferica delle gambe.



7. Ipertensione, con lo yogurt il rischio scende (ma solo per le donne)
8. Febbre, quando l'influenza non c'entra ed è colpa di malattie autoinfiammatorie

GUACCI.

LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE FARMACIE.



GUACCI SPA
Distribuzione Farmaceutica dal 1946

Proverbio di oggi.....
Chello ca nun se pava, nun se stima.

“PRIMA di VIAGGIARE in AUTO MEGLIO MANGIARE POCO”, VERO o FALSO?

Molti pensano che prima di viaggiare in auto sia meglio mangiare poco. Vero o falso?

“VERO.

Quando si fa un viaggio in auto bisognerebbe mangiare poco oltre ad evitare di bere alcol, anche se si tratta solo di una **“birretta”**.



È bene infatti prima di iniziare un viaggio, evitare pranzi abbondanti e abbuffate a base di alimenti pesanti perché si rischia di rendere difficoltoso il processo di digestione.

Alimenti pesanti contribuiscono a rallentare la digestione e provocano sonnolenza, cosa che è particolarmente pericoloso quando accade durante la guida – spiega l'esperta. –

È importante inoltre bere molta acqua per evitare i colpi di calore che determinando un abbassamento di pressione sanguigna e un aumento della frequenza cardiaca possono dare una sensazione di svenimento anche mentre si è alla guida.

Bere acqua fresca invece aiuta a restituire al corpo i liquidi persi a causa del caldo ma anche per la fisiologica sudorazione del corpo evitando il rischio di **disidratazione**. Assolutamente vietata se ci si deve mettere in viaggio anche una birretta che seppur può sembrare innocua, è assolutamente sconsigliata per ragioni di sicurezza, l'alcol inoltre favorisce la vasodilatazione e quindi la **disidratazione.**” (*Salute, Humanitas*)

GUACCI SPA
Distribuzione Farmaceutica dal 1946

Dove la **storia** diventa **futuro**

AL TUO FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

SCIENZA E SALUTE

CISTI DEL PANCREAS, QUALI SONO I FATTORI DI RISCHIO?

Come diversi altri organi anche il **pancreas** può essere interessato dalla formazione di una **cisti**, ovvero di una piccola sacca contenente del liquido.

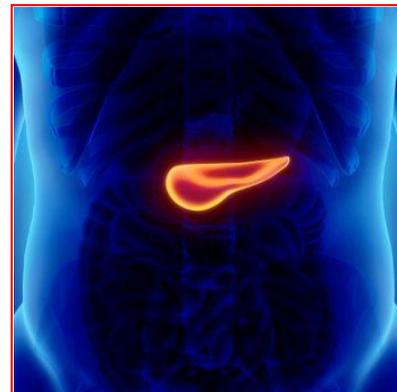
«Ne esistono di diverse tipologie, nella maggior parte dei casi non hanno un significato maligno, ma è comunque compito dello specialista valutare la problematica clinica e definire il tipo di intervento alla luce delle caratteristiche della cisti».

Le **cisti pancreatiche** sono per lo più formazioni tumorali tendenzialmente benigne.

Negli anni è aumentato il numero di pazienti ai quali sono state diagnosticate:

«Da quando gli **esami strumentali** (*ecografia, Tac e risonanza magnetica*) sono diventati più frequenti e sofisticati è stato più facile rilevare la presenza di cisti al pancreas in modo casuale».

«Spesso i pazienti si sottopongono questi esami per eventi acuti quali, per es., una colica renale o per il follow up di qualsiasi condizione nell'area addominale e così, per via incidentale, accade che si rilevi la presenza di una cisti».



CISTI E PSEUDOCISTI

È possibile distinguere un tipo di **cisti infiammatorie**, più propriamente dette pseudocisti:

- ❖ «Queste sorgono come conseguenza di una pancreatite o di un trauma grave al **pancreas**.

Possono essere

- ✓ **acute o croniche** e spesso sono motivo di dolore.

Queste cisti vanno trattate con procedure endoscopiche per svuotarle, più raramente rendono necessario l'intervento chirurgico che invece è più mirato al trattamento della **pancreatite**».

Nella maggior parte dei casi, invece, le cisti sono **neoplasie cistiche**:

- ❖ «Di riscontro frequente, per via incidentale con gli esami strumentali, e di diverso tipo.

Alcune non hanno possibilità di evolvere, altre invece vanno monitorate o addirittura asportate se presentano delle caratteristiche che le rendono a maggior rischio di malignità.

In quest'ultimo caso è necessario rivolgersi a specialisti esperti che sapranno osservare i segni predittivi in senso maligno di queste formazioni e decidere di conseguenza».

Tendenzialmente le cisti sono **asintomatiche**, «solo se sono particolarmente voluminose possono far avvertire al paziente un senso di compressione».

In che modo si può prevenire l'insorgenza di una cisti al pancreas?

«I fattori di rischio delle cisti, meglio delle pseudocisti, sono quelli delle pancreatiti.

E quindi il regolare e non moderato consumo di alcol e un'alimentazione molto ricca di grassi», conclude lo specialista.

(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE

IPERTENSIONE, con lo YOGURT il RISCHIO SCENDE (ma solo per le donne)

Un consumo regolare ed elevato di yogurt potrebbe far scendere nelle donne il rischio di ipertensione.

Ne bastano 5 porzioni a settimana per abbattere questo rischio del 20%.

È quanto emerge da uno studio presentato all'ultimo congresso dell'*American Heart Association* negli Stati Uniti.

Lo **yogurt** proteggerebbe dunque le donne dal rischio di sviluppare **ipertensione**, ma il suo non sarebbe un contributo esclusivo:

✓ **è decisivo seguire una dieta salutare ed equilibrata.**

I ricercatori hanno analizzato i dati di tre popolazioni che avevano partecipato a tre grossi studi americani: nei primi due c'era una prevalenza di donne tra 25 e 55 anni, nell'altro in maggioranza erano uomini tra 40 e 75 anni.

Sono stati valutati gli effetti a lungo termine del consumo di **yogurt** in un arco temporale da 18 a 30 anni.

In questo periodo sono stati rilevati circa 74mila e 600 nuovi casi di **pressione alta** nelle tre popolazioni.

Ebbene, le donne che mangiavano almeno 5 porzioni a settimana avevano un rischio di sviluppare **ipertensione** ridotto del 20% rispetto a chi lo mangiava raramente (uno al mese). Un dato che non è stato rilevato invece negli uomini.

Non solo yogurt, ma un'intera dieta "amica" della pressione

Ma come accennato non sarebbe lo **yogurt** l'ingrediente "magico" anti-**ipertensione** bensì questo all'interno di una dieta sana. I ricercatori hanno infatti osservato gli effetti del suo consumo guardando al contempo anche le diete dei partecipanti allo studio.

È stata valutata la loro rispondenza alla dieta Dash, un regime alimentare specifico contro la **pressione alta**.

Nelle persone che mangiavano secondo i suoi dettami e che consumavano almeno 5 porzioni di **yogurt** a settimana, il rischio di **ipertensione** scendeva addirittura al 31% rispetto a chi ne mangiava uno a settimana e si allontanava di più dallo schema della Dash.

È dunque al regime alimentare in sé che bisogna guardare per contenere il rischio di dover fare i conti con la **pressione alta**:

- ✓ «Una **dieta ricca di frutta e verdura, legumi, cereali, frutta secca e latticini** a basso contenuto di grassi, che sia la **dieta Dash** o la **Dieta mediterranea**.
- ✓ Entrambe prevedono un consumo ridotto di carne rossa e alimenti associati a dislipidemia».

Seguire uno stile di vita corretto e un'alimentazione sana è cruciale per ritardare l'eventuale insorgenza dell'**ipertensione**:

che consiglio possiamo dare alla luce di questo studio?

- ✓ «Che il consumo di derivati del **latte** – privilegiando lo **yogurt** – in una dieta salutare aiuta a contenere il rischio di **ipertensione**». (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE

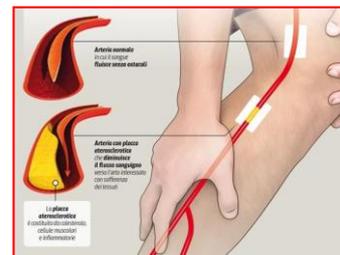
LA «MALATTIA delle VETRINE», ovvero ARTERIOPATIA PERIFERICA delle GAMBE

La malattia vascolare aterosclerotica, che è alla base delle più note malattie cardio-cerebrovascolari (infarto cardiaco e ictus), può colpire tutti i distretti dell'organismo.

Quando a essere interessati sono i vasi arteriosi delle gambe si parla di arteriopatia obliterante degli arti inferiori o periferica. Chi ne soffre non riesce a camminare a lungo a causa di un dolore intenso agli arti, che costringe a fare frequenti pause come se si fosse a passeggio e ci si fermasse a guardare i negozi.

Dolore intenso

Così come può essere un'insidia per i vasi che irrorano il cuore, aumentando il rischio di infarto, l'arteriosclerosi può esserlo anche per le gambe. In questi casi si parla di arteriopatia periferica degli arti inferiori, nota ai più come «malattia delle vetrine» per il suo sintomo più caratteristico: la **claudicatio intermittens** (letteralmente «zoppia intermittente»). In genere chi ne soffre non riesce, infatti, a camminare a lungo a causa di un dolore intenso alla gamba, che costringe a fare frequenti pause come se si fosse a passeggio per negozi e ci si fermasse a guardarne le vetrine.



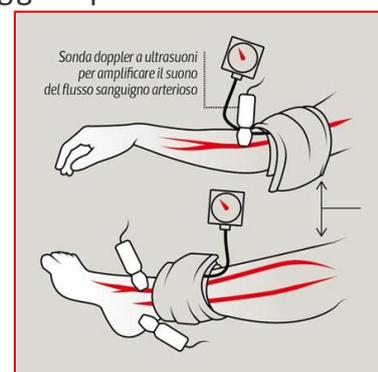
Rischio di complicanze vascolari

«L'arteriopatia periferica può essere vista da due angolazioni diverse di uno stesso quadro. Da una parte è espressione di una malattia vascolare arteriosclerotica che riguarda tutto l'organismo ed è alla base delle più note malattie cardio-cerebrovascolari. Dall'altra, sebbene riguardi le gambe, rappresenta un importante indice di aumentato rischio di complicanze vascolari sistemiche. Il paziente affetto arteriopatia periferica ha infatti maggiori probabilità di andare incontro a infarto, angina, attacchi ischemici transitori (Tia) e **ictus ischemico**».

Indice caviglia-braccio

«Una persona con fattori di rischio cardiovascolari dovrebbe essere sempre indagata per la presenza di arteriopatia periferica e in caso affermativo andrebbe considerata ad altissimo rischio e quindi sottoposta a terapie ancora più aggressive. Per una sorta di screening è molto utile, in particolare nei pazienti che non presentano sintomi, un esame semplice e non invasivo che può fare il medico di famiglia. Si tratta della misurazione dell'Abi o **indice caviglia-braccio**. In pratica si tratta di misurare la pressione massima alla caviglia e a **livello dell'omero** (braccio, ndr). In condizioni normali i valori sono uguali, mentre in chi soffre di arteriopatia il valore è più basso a livello delle caviglie».

L'esame più semplice è l'**Indice caviglia-braccio** o **Abi** (Ankle brachial index): evidenzia una differenza significativa nei valori fra la pressione sistolica a livello dell'arteria tibiale posteriore e anteriore e quella omerale. L'Abi viene calcolato come rapporto tra la pressione sistolica misurata a livello dell'arteria tibiale posteriore (ankle) (o a livello dell'arteria pedidia) di ciascun arto e la pressione sistolica misurata bilateralmente a livello omerale (brachial). In presenza di sintomi sospetti è utile eseguire anche l'ecocolordoppler che serve a valutare l'entità del danno vascolare. Il paziente va esaminato anche a livello globale per studiare la malattia vascolare sistemica (*aorta, arti superiori, carotide, cuore*).



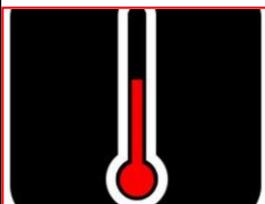
SCIENZA E SALUTE

FEBBRE, QUANDO L'INFLUENZA NON C'ENTRA ED È COLPA DI MALATTIE AUTOINFIAMMATORIE

In questi casi il rialzo termico ha in genere un andamento particolare, ricorrente o periodico, e può essere accompagnato da una vasta gamma di sintomi

Non è sempre influenza

Quando c'è la febbre, il primo pensiero va all'influenza o ad altre malattie da raffreddamento stagionali. Tuttavia a volte la febbre può essere spia anche di malattie infiammatorie e/o reumatologiche non infettive. In questi casi il rialzo termico ha in genere un andamento particolare, ricorrente o periodico, e può essere accompagnato da una vasta gamma di sintomi che vanno da dolori articolari all'orticaria.



Malattie antinfiammatorie

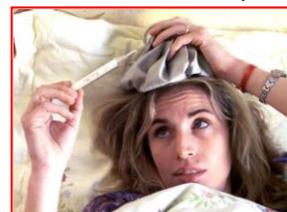
«Molto spesso queste febbri periodiche o ricorrenti sono espressione di malattie autoinfiammatorie che da pochi anni vengono identificate (*conosciamo solo il 40 % di queste sindromi*), legate a mutazione dei geni della risposta immune innata, che portano all'attivazione di risposte infiammatorie aspecifiche molto rapide a fattori scatenanti non

infettivi, come per esempio lo stress muscolare, il freddo e i cosiddetti *pamps* (*derivati batterici aspecifici*) —. La febbre in questi casi può superare i 38° C ed essere accompagnata da brividi, ma l'aspetto più tipico è il suo andamento ripetitivo, con durata e intervalli caratteristici per ogni malattia». L'es. più eclatante è quello della Febbre mediterranea familiare, malattia non infrequente in Italia (*si riscontra soprattutto al sud, in Calabria e Sicilia orientale*) e molto diffusa nelle etnie turca, armena, araba e negli israeliti. In chi ne soffre, la febbre si presenta per un massimo di tre giorni consecutivi e si ripete ogni uno-tre mesi.

La durata

«Anche nella malattia da deficit di mevalonato-chinasi, nella **Cpas** e nella **Traps**, altre tre patologie *autoinfiammatorie*, la febbre ha andamenti caratteristici. Nelle prime due dura al massimo una settimana e si ripete ogni paio di mesi.

Nella **Cpas** può essere scatenata dal freddo, mentre nella **Traps** il rialzo termico è più prolungato: dura due o tre settimane, un paio di volte l'anno» puntualizza l'esperto. Queste malattie, se non diagnosticate, possono causare complicanze importanti, come l'*amiloidosi*.



Segnali d'allerta

Ma quando bisogna sospettare che la febbre abbia un'origine non infettiva?

«La ripetitività del rialzo termico e la costanza del fenomeno devono mettere in allerta. Se un individuo ha avuto tre o più volte episodi febbrili, associati o meno ad altri disturbi, senza una causa chiara, è opportuno rivolgersi a un centro specializzato. Il corteo di sintomi associati è molto vario e comprende dolori **addominali**, **pleuriti**, **pericarditi**, **mal di gola**, **adenopatie** (*ingrossamento dei linfonodi*), orticaria etc.».

La diagnosi

La diagnosi di queste **malattie autoinfiammatorie** si basa solo in parte sui sintomi, visto che molti disturbi sono condivisi da più malattie diverse e non è raro che un soggetto si presenti con manifestazioni compatibili con più diagnosi diverse. In questi casi è d'aiuto l'esecuzione di alcuni test genetici e oggi è possibile accedere a nuovi pannelli che permettono di analizzare molti geni. (*Salute, Corriere*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

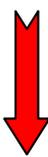
| Farmacia - Luogo | Tipologia lavoro | Contatto | Data Pubblicazione Annuncio |
|-----------------------|---------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Bacoli | FT/PT | 333 857 4590 | 27 Marzo |
| Vico Equense | FT/PT | 393 509 4406 | 27 Marzo |
| Napoli – Piazza Dante | PT | 331 872 8897 | 27 Marzo |
| Casalnuovo | PT | 349 6344 734 | 27 Marzo |
| Casalnuovo | PT | 349 6344 733 | 27 Marzo |
| Napoli - Posillipo | FT/PT | 339 402 9999 | 20 Marzo |
| Napoli –Piazza Cavour | FT/PT | 333 433 1678 | 20 Marzo |
| Napoli – Capodichino | FT/PT | 338 609 8038 | 20 Marzo |
| Vico Equense | FT/PT | 081 879 8041 | 13 Marzo |
| Bacoli | FT/PT | 349 220 3099 | 13 Marzo |
| Napoli - Vomero | FT/PT | direzione@farmaciacannone.net | 13 Marzo |
| Casoria | FT/PT | 339 525 2872 | 13 Marzo |
| Somma Vesuviana | FT/PT | farmaciadelcarmelo49@gmail.com | 01 Marzo |
| Napoli - Pianura | FT/PT | 339 201 1202 | 01 Marzo |
| Portici | FT/PT | 081 776 87 76 | 01 Marzo |
| Quarto | FT/PT | 338 645 9075 | 20 Febbraio |
| Acerra | FT/PT | 333 597 8080 | 20 Febbraio |

ORDINE: Cronoprogramma sulla formazione ECM 2023

La partecipazione è sia in presenza sia a distanza su piattaforma zoom.

Cronoprogramma Formazione 2023 – I° Semestre

Coordinamento: B. Balestrieri, M. Spatarella, E. Magli, R. Cantone, F. Di Ruocco

| DATA | TITOLO | RELATORE | n. C.F. |
|--|--|--|--|
| Mese di MARZO – Inizio ore 21.00 | | | |
| II° Sessione | | | |
| Giovedì 30 Marzo | Manovre di Primo intervento in caso di traumi e di incidenti domestici. Il Ruolo del Farmacista | Prof. M. Santomauro Dott.ssa C. Riganti |  4 CF |
| Mese di APRILE – Inizio ore 21.00 | | | |
| III° Sessione | | | |
| Giovedì 20 Aprile | Come riconoscere il disagio giovanile e le strategie di Intervento: Classificazione delle Dipendenze - | Prof. Fabio Curcio | in corso di accreditamento |
| Giovedì 27 Aprile | Dipendenze Giovanili: le nuove droghe – queste sconosciute | Prof. A. Miccichè | |
| Mese di MAGGIO – Inizio ore 21.00 | | | |
| Giovedì 4 Maggio | Dipendenze da Sostanze: meccanismi psicopatologici Dipendenze da Alcol, Farmaci, Fumo | Prof. G. Di Petta | |
| Giovedì 11 Maggio | Dipendenze Comportamentali: <i>Internet Addiction Disorder, Ludopatie, Pronografie, Dipendenze Affettive, Dipendenze da Lavoro</i> | Prof. A. Miccichè Prof.ssa A. Grandinetti Prof. L. Carnile | in corso di accreditamento |
| Giovedì 18 Maggio | Cannabinoidi: non solo dipendenza! | Prof.ssa A. Miro | |
| Giovedì 25 Maggio | Dipendenze da Cibo: disturbi della sfera alimentare: Aspetti Psicologici e Clinici | Prof. Alessandro Raggi Prof.ssa A. De Rosa | |
| Mese di GIUGNO – Inizio ore 21.00 | | | |
| 8 Giugno | Gestione degli antibiotici: ruolo del Farmacista Linee di indirizzo e Antibiotico Resistenza | Prof. G. Cirino Prof.ssa M.R. Bucci | in corso di accreditamento |
| 15 Giugno | Terapie Oncologiche Innovative: le <i>Immunoterapie</i> | Prof. G. Marone | |
| 21 Giugno | Terapie Oncologiche Innovative: la cura del Melanoma | Prof. P. Ascierto | |

CONVEGNO CAPRI PHARMA 2023

Capri 14 – 16 Aprile

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2023 – Terza Edizione"

l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2023 – III° Edizione" che si terrà a Capri – dal 14 al 16 Aprile 2023 presso la sede **Hotel Quisisana**.



COME PARTECIPARE

CONTATTARE ENTRO
E NON OLTRE IL
5 APRILE 2023
L'AGENZIA **CAPRIMED**
AL SEGUENTE
INDIRIZZO E-MAIL

INFO@CAPRIMED.COM

TEL. **081 837 5841**

Capri MED

2023 CAPRI PHARMA®

TERZA EDIZIONE

Capri, 14-16 aprile 2023

GRAND HOTEL QUISISANA
Strutture Supplementari
SINA FLORA E CASA MORGANIO



2023
CAPRI PHARMA
TERZA EDIZIONE

Capri, 14-16 aprile 2023
GRAND HOTEL QUISISANA

RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2023 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA

Venerdì 14 Aprile

Ore 16.30 **Apertura dei lavori e Saluti delle Autorità**

Saluti: **Vincenzo Santagada** - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
Marino Lembo - Sindaco di Capri
Marta Schifone - Camera dei Deputati della Repubblica Italiana
Riccardo Iorio - Presidente Federfarma Napoli
Angela Zampella - Direttore Dipartimento di Farmacia Università degli Studi di Napoli Federico II
Matteo Lorito - Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
Enrico Coscioni - Presidente Agenzia Nazionale dei Servizi Sanitari Regionali

Ore 17.00 **La Farmacogenomica**

Introduce e modera: **Raffaele Marzano** - Consigliere Ordine dei Farmacisti di Napoli

Interventi: **Amelia Filippelli** - Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" Università degli Studi di Salerno
Ylenia Cisale - Università di Roma La Sapienza
Flavio Garoia - Founder e Direttore Scientifico Ingeo
Piera Maiolino - Delegato Sifo Campania
Giuseppe Cirino - Presidente Società Italiana Farmacologia
Enrico Coscioni - Presidente Agenzia Nazionale dei Servizi Sanitari Regionali



2023
**CAPRI
PHARMA**
TERZA EDIZIONE

Capri, 14-16 aprile 2023
GRAND HOTEL QUISISANA

Sabato 15 Aprile

Ore 10.00 **Servizi e Telemedicina: un futuro per La Farmacia?**

Introducono: Vincenzo Santagada e Riccardo Iorio

Modera: Ugo Trama - Direttore Servizio Farmaceutico Regione Campania

Interventi: Antonio D'Amore - Direttore Generale Ospedale Cardarelli
Marco Alessandrini - Responsabile Divisione Health & Pharma - Banca del Fucino
Giovanni Trombetta - Studio Guendalini
Anna Rosa Racca - Presidente Federfarma Lombardia
Lorella Lombardozzi - Dirigente Servizio Farmaceutico Regione Lazio
Alessandra Mecozzi - Farmacista Regione Lazio
Guido Sartoretto Verna - AD Sartoretto Verna

Ore 12.00 **L'industria farmaceutica, risorsa ed eccellenza Italiana**

Introduce e modera: Raffaele Marzano

Interventi: Giovanni Mensorio - Presidente Commissione Industria Regione Campania
Vincenzo Maglione - AD Farmaceutici Damor
Giorgio Foresti - AD Techdow Pharma Italy
Attilio Bianchi - Direttore Generale ICRRS Pascale
Tommaso Casillo - Presidente So.Re.SA.
Pierpaolo Baretta - Già Sottosegretario di Stato per l'Economia e Finanza
Ettore Rosato - Camera dei Deputati della Repubblica Italiana
Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato per la Salute

Ore 13.30 LUNCH

Pomeriggio a disposizione dei partecipanti

Ore 20.30 CENA DI GALA

Domenica 16 Aprile

Ore 10.00 **Previdenza e Lavoro autonomo in Farmacia: luci ed ombre**

Introduce e modera: Vincenzo Santagada

Interventi: Emilio Croce - Presidente ENPAF
Marco Lazzaro - Direttore Generale ENPAF
Pasquale Imperatore - Consigliere ENPAF

Ore 10.45 **Per le donne e per l'Iran**

Interventi: Pegah Moshir Pour - Attivista per i diritti umani

Ore 11.15 **La Distribuzione Farmaceutica: ganglio vitale della filiera**

Introduce e modera: Mariano Fusco - Direttore Servizio Farmaceutico ASL NA2

Interventi: Ettore Morra - So.Farma.Morra
Crescenzo Cinquegrana - Guacci Spa
Pierluigi Petrone - Presidente ASSORAM
Fabrizio Iacobacci - Presidente Pharmacom Italia
Mirko De Falco - Farvima Medicinali
Ciro Verdoliva - Direttore Generale ASL NA1 Centro
Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato per la Salute

Ore 12.00 **Chiusura lavori**

Vincenzo Santagada

COME PARTECIPARE: MODULO di ADESIONE

Di seguito le indicazioni per partecipare

CONTATTARE ENTRO E NON OLTRE IL 5 APRILE 2023
L'AGENZIA CAPRIMED AL SEGUENTE INDIRIZZO E-MAIL
INFO@CAPRIMED.COM

QUOTE DI ISCRIZIONE PER ISCRITTI ORDINE FARMACISTI DI NAPOLI

A - QUOTA PARTECIPANTE CON PERNOTTAMENTO

Totale € 300,00+ IVA (366,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 2 Pernottamenti in camera DBL - IN 14 OUT 16 Aprile 2023
- N. 1 Pranzo (15 Aprile)
- N. 1 Cena (15 Aprile)

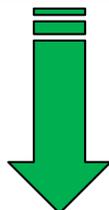
B - QUOTA SENZA PERNOTTAMENTO

Totale € 100,00+ IVA (122,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- N. 1 Pranzo (15 Aprile)
- N. 1 Cena (15 Aprile)

QUOTE DI ISCRIZIONE
NON ISCRITTI ALL'ORDINE FARMACISTI DI NAPOLI



QUOTE DI ISCRIZIONE

A - QUOTA PARTECIPANTE CON PERNOTTAMENTO

Totale € 1.088,00+ IVA (1.327,36 IVATO)

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 2 Pernottamenti in camera DBL - IN 14 OUT 16 Aprile 2023
- N. 1 Pranzo (15 Aprile)
- N. 1 Cena (15 Aprile)

B - QUOTA SENZA PERNOTTAMENTO

Totale € 195,00+ IVA (237,90 IVATO) per persona

La quota comprende:

- N. 1 Pranzo (15 Aprile)
- N. 1 Cena (15 Aprile)

EVENTO ORGANIZZATO DA



CON IL PATROCINIO DI



DISTRIBUZIONE
PRIMARIA
FARMA e
SALUTE
Associazione Operatori
Commerciali e Logistici



federfarma napoli*
Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli



CON IL CONTRIBUTO DI



SEDE EVENTO

Grand Hotel Quisisana
Via Camerelle, 2 - 80073 Capri (NA)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



The pleasure of meeting.

Capri Event Srl – Provider ECM n. 2174
Sede Legale: via Pietrasanta, 12 - 20141 Milano
Sede Operativa: via Lo Palazzo, 24 - 80073 Capri (Na)
Tel. +39 081 8375841 - info@caprimed.com
CapriMed® è un marchio di Capri Event Srl